

Lo scontro in via Allende

Operata la ragazza del centauro morto Le sue condizioni restano molto gravi

SALERNO — Restano gravi le condizioni di Maria Casillo, la giovane battipagliese di 27 anni rimasta ferita nell'incidente stradale avvenuto lunedì sera in via Allende, nei pressi del lido dei Carabinieri a poche centinaia di metri dallo stadio Arechi, e in cui ha perso la vita il suo fidanzato Valerio Grosso, salernitano di 26 anni.

I due erano in sella ad una moto Kawasaki che si è scontrata con una Ford Fiesta. Per il 26enne la morte è stata istantanea. La giovane trasferita all'ospedale «San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona» nel corso della notte è stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico nel corso del

quale oltre alla lacerazione dell'arteria succlavia è stata rilevata anche la totale rottura della vena succlavia sinistra. L'equipe operatoria della chirurgia vascolare composta da Giancarlo Accarino e da Andrea D'Alessandro ed Attilio Naddeo, coadiuvati dall'infermiere Rocco De Falco, hanno provveduto ad effettuare l'arresto del sanguinamento determinato dalle complete lacerazioni vascolari e a ripristinare il flusso nell'arteria eseguendo anche un complesso intervento di bypass tra i due monconi completamente recisi dell'arteria succlavia, evitando così la perdita dell'arto superiore.